

CORONAVIRUS / SARS-CoV-2

Informativa e vademecum per il lavoratore

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "**Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).**

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la **saliva**, tossendo e starnutendo
- **contatti diretti** personali
- le **mani**, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione, cos' come è accaduto per SARS-CoV-2.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:



Informativa e Vademecum

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella **respiratoria**, non quella da superfici contaminate. In particolare la trasmissione può avvenire tramite:

- la **saliva**, tossendo e starnutando
- **contatti diretti** personali
- le **mani**, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus, facendo uso per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.



Misure di protezione personale - Ministero della Salute

Mantenersi informati sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adottare le seguenti misure di protezione personale:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani.
- mantenere una certa distanza (almeno un metro) dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata.
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si ha viaggiato di recente in Cina o se è stati in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricordarsi che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se si hanno sintomi lievi e non si è stato recentemente in Cina, rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso. immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

Il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

1 - Lavaggio delle mani

Con soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



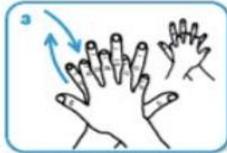
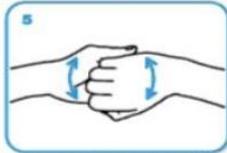
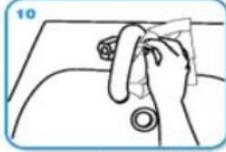
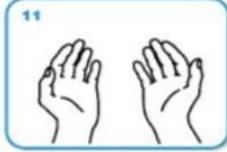
Informativa e Vademecum

3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

 **Come lavarsi le mani con acqua e sapone?** 

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 0	 1	 2
Bagna le mani con l'acqua	applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani	friziona le mani palmo contro palmo
 3	 4	 5
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro	dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
 6	 7	 8
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa	Risciacqua le mani con l'acqua
 9	 10	 11
asciuga accuratamente con una salvietta monouso	usa la salvietta per chiudere il rubinetto	...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Informativa e Vademecum

2 – Uso di mascherine

Le **semimaschere filtranti antipolvere** sono classificate in base alla loro efficienza filtrante e alla loro perdita di tenuta verso l'interno totale massima.

Sono previste 3 classi:

- **FFP1** – efficienza filtrante del 78%
- **FFP2**– efficienza filtrante del 92%
- **FFP3**– efficienza filtrante del 98%



Per la protezione dal virus sono consigliate solo le FFP2 e FFP3. La perdita di tenuta totale verso l'interno è costituita da tre componenti:

- perdita di tenuta facciale;
- perdita di tenuta della valvola di espirazione (se presente);
- penetrazione del filtro.

Mascherine chirurgiche

Le mascherine chirurgiche sono Marchiate CE in accordo al Reg. (UE) 2017/745 ed alla norma tecnica EN 14683:2019 "Maschere facciali ad uso medico - Requisiti e metodi di prova".



La caratteristica principale di queste mascherine è quella di non diffondere agenti biologici pericolosi, ovvero i virus, nell'atmosfera circostante. **Sono particolarmente utili pertanto nel caso si è portatori.** Tuttavia, non proteggono bene se ci si vuole proteggere dal contagio in quanto hanno scarsa aderenza al volto.

Ne esistono di tre tipologie:

Tipo I efficacia filtrazione batterica pari al 95%

Tipo II efficacia filtrazione batterica pari al 98% corporei

Tipo III efficacia filtrazione batterica pari al 98% con protezione alla penetrazione di schizzi di fluidi corporei

Dal momento della consegna della mascherina da parte del Datore di Lavoro è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

L'uso è esclusivamente personale e non è possibile cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve.

La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.



Informativa e Vademecum

Il Lavoratore deve segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace.

Il Lavoratore Richiede una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiede la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Come indossare la mascherina

Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso.

1. Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore
2. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegarne leggermente il centro dello stringinaso.
3. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
4. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
5. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.
6. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
7. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta

Se si usa un respiratore senza valvola - espirare con decisione; se si usa un respiratore con valvola inspirare con decisione.

Se si percepiscono perdite d'aria intorno al naso, aggiustare lo stringinaso. Se si percepiscono perdite d'aria lungo i bordi del respiratore, riposizionare gli elastici e ripetere la prova di tenuta.

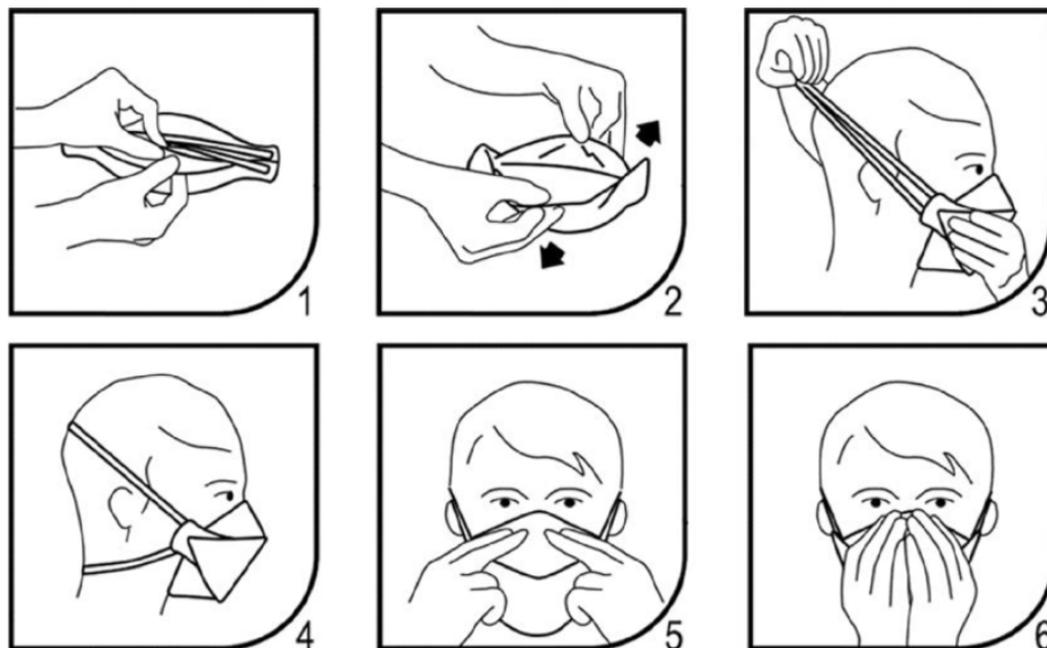


Fig. 1 – corretta procedura per l'impiego di mascherina di protezione

ATTENZIONE

ASSICURARSI CHE IL VISO SIA PULITO E RASATO. I RESPIRATORI NON DEVONO ESSERE INDOSSATI IN PRESENZA DI BARBA, BAFFI E BASETTE CHE POSSONO IMPEDIRE UNA BUONA ADERENZA AL VISO



ASSICURARSI CHE I CAPELLI SIANO RACCOLTI INDIETRO E NON CI SIANO GIOIELLI CHE INTERFERISCONO CON IL BORDO DI TENUTA DEL RESPIRATORE



TOGLIERE LA MASCHERINA (MONOUSO) DA DIETRO (SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE) E BUTTARLA IMMEDIATAMENTE IN UN CONTENITORE CHIUSO; PULIRE LE MANI CON UN DETERGENTE A BASE DI ALCOOL O ACQUA E SAPONE



LA DURATA DELLE MASCHERINE MONOUSO DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DI MATERIALE FILTRANTE. SOSTITUIRE LA MASCHERINA CON UNA NUOVA NON APPENA È UMIDA E NON RIUTILIZZARE QUELLE MONOUSO



CONSERVARE LE MASCHERE SECONDO LE ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE



NON LASCIARE LA MASCHERA ESPOSTA A POLVERI, LIQUIDI, AGENTI CONTAMINANTI. IN CASO SI VOGLIA TOGLIERE LA MASCHERA CONSERVARLA SOLO IN APPOSITI CONTENITORI O SECONDO ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE



IN GENERALE:



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



INDICAZIONI PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI/ESERCIZI A CONTATTO CON IL PUBBLICO

In relazione alla epidemia da coronavirus COVID-19 (anche detta SARS-CoV-2) che sta interessando attualmente anche il nostro paese è necessario fornire **particolari indicazioni al personale che opera a contatto con il pubblico.**

La via di trasmissione del COVID-19 più frequente è quella del contatto stretto e prolungato con persone infette.

I sintomi più comuni sono Febbre, Mal di gola, Tosse secca e difficoltà respiratorie (respiro corto). Si possono avere diverse forme dalle più lievi a quelle più gravi, per lo più condizionate dal preesistente stato di salute del soggetto infettato.

Misure di precauzione

1. LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI
2. PORRE ATTENZIONE ALL'IGIENE DELLE SUPERFICI (pulire con detergenti le superfici a maggior frequenza di contatto)
3. EVITARE I CONTATTI STRETTI E PROTRATTI CON PERSONE CON SINTOMI INFLUENZALE ANCHE LIEVI
4. VENTILARE GLI AMBIENTI ANCHE FREQUENTEMENTE

I datori di lavoro devono fornire un kit di dispositivi di protezione individuale ai propri dipendenti che lavorano a contatto con il pubblico:

- Mascherina chirurgica monouso (le mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 o FFP3, sicuramente più performanti, sono indicate per il personale sanitario coinvolto nell'assistenza di casi sospetti e quindi in ambito ospedaliero).
Prima di indossarle bisogna lavarsi le mani; dopo averle indossate (per non più di 2 o 3 ore consecutive) vanno smaltite nella spazzatura.
- **Guanti in lattice o nitrile** (lavarsi le mani prima di indossarli).
- Disinfettante gel alcolico (per la disinfezione delle mani).

IN CASO DI AMBIENTI DOVE ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19:

- Pulire una volta al giorno le superfici a maggior frequenza di contatto con detergenti neutri ed acqua; poi sanificare con ipoclorito di sodio (Amuchina) allo 0,1%.0,5%, Etanolo (Alcol) al 70% o Perossido di idrogeno (Acqua ossigenata) 0,5% utilizzando quanti monouso.
- Vanno pulite e sanificate tutte le superfici toccate di frequente (superfici di muri, porte e maniglie, finestre, servizi igienici e sanitari).
- La biancheria va lavata a 90° oppure a 40 gradi aggiungendo candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio (Amuchina).

Informativa e Vademecum

CASI SPECIFICI

Prerequisiti

Occorre ottenere preventivamente una dichiarazione ufficiale dell'azienda in cui sia ben indicato che tutto il personale operativo non è contagiato da Coronavirus e che non è stato a rischio contagio nei precedenti 14 giorni prima all'incontro (anche per le attività logistiche). In tale dichiarazione deve essere riportato inoltre che l'azienda opera con tutti i protocolli di prevenzione dettati dalle autorità vigenti sul territorio italiano. Ad ogni incontro (anche logistico) chiedere l'aggiornamento della dichiarazione a conferma delle condizioni iniziali dichiarate.

Il personale che ha contatto con il pubblico dovrà sottoporre all'interlocutore (cliente, fornitore, ecc.), il questionario sotto riportato (questionario di controllo) prima di iniziare qualsiasi attività necessaria, ove ciò non sia possibile in alternativa rimanere ad una distanza minima di 1-1,5 mt dall'interlocutore:

ATTIVITA' DI CARICO/SCARICO MERCI:

Per tutte le attività di carico e scarico merci dopo aver acquisito la dichiarazione sopra citata (prerequisiti) procedere come segue:

1. ricevere il mezzo comunicando all'autista di rimanere in cabina (evitare contatti con l'autista e rimanere a distanza di sicurezza 1-1,5 mt ca);
2. per i casi in cui l'autista carichi lui il mezzo, farlo scendere a caricare e rimanere alla distanza di sicurezza durante ogni fase del carico/scarico fino a quando l'autista stesso rientri in cabina;
3. acquisire i documenti di trasporto (subito dopo lavarsi le mani nelle modalità indicate);
procedere a tutte le attività di carico/scarico;
4. riconsegnare all'autista i documenti di trasporto (subito dopo lavarsi le mani nelle modalità indicate)

Ad ogni modo restano valide tutti i comportamenti precedentemente indicati e necessari a prevenire il contagio.

ATTIVITA' DI UFFICIO O VENDITA PRIMA DI ENTRARE A CONTATTO CON UNA PERSONA SCONOSCIUTA:

Prima di entrare in contatto con qualsiasi persona per tutte le attività lavorative procedere come segue:

- 1) rimanere a distanza di sicurezza di 1-1,5 mt evitare di dare la mano e procedere al questionario di controllo sotto indicato.

IN CASO DI CONTATTO CON SOGGETTO INFETTO

Al fine di ridurre la diffusione dell'agente patogeno e tutelare la salute dell'operatore stesso e dell'utenza, il personale che è venuto in contatto con soggetto sospetto e/o accertato di Covid-19 è tenuto ad osservare un attento auto-monitoraggio delle proprie condizioni di salute, con particolare riferimento alla misurazione della temperatura corporea.

In caso di sintomi sospetti (tosse, febbre o febbre, cefalea, dolori muscolari e malessere generale) nei successivi 14 giorni dalla data della presunta esposizione dovrà allontanarsi dal contatto con altre persone, contattare il 112/118/1500 per "sospetta infezione da Covid-19" ed attenersi a quanto indicato telefonicamente.

Pertanto è essenziale che non si allontanano da casa e non si rechi autonomamente ad un Pronto Soccorso o dal proprio medico curante.



QUESTIONARIO DI CONTROLLO
NUOVO PERSONALE/CONSULENTE/RAPPRESENTANTE/ FORNITORE, ECC:

Procedere al questionario mantenendo la distanza di sicurezza di 1-1,5 mt:

- *Soggiorno in Paese/Località a rischio* SI () NO () NON NOTO ()
- Se SI,*
- Specificare Paese:*
- Data di partenza da zona a rischio:*

- *Esposizione a casi accertati (vivi o deceduti)* SI () NO ()
- *Esposizione a casi sospetti o ad alto rischio (casi probabili)* SI () NO ()
- *Contatti con persone rientrate da paese/località a rischio* SI () NO ()
- *Contatti con familiari di casi sospetti* SI () NO ()
- *Ha avuto negli ultimi 14 giorni sintomi influenzali come febbre, tosse, probl. respiratori-* SI () NO ()
- *Ha parenti contagiati -* SI () NO ()

Se risposto SI ad uno dei precedenti, contattare il 112/118 o il 1500 ed informare il proprio servizio di prevenzione e protezione aziendale (RSPP)

Luogo e data _____

Firma Dipendente

Firma Interlocutore

IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO PER AFFEZIONI INFLUENZALI E/O DI VIE RESPIRATORIE, SOSPENDERE QUALSIASI CONTATTO E USCIRE O FAR USCIRE L'INTERESSATO.

